

Risultato incontro del 17/05/07 in Ministero della Salute sui danneggiati da intervento occasionale

In presenza delle delegazioni a nomina si è discusso il testo presentato delineando i 7 punti sulle ns richieste, (accettazione domande intempestive, rivalutazione Istat, aggiornamento ascrivibilità, linee guida per le C.M.O., riconoscimento per i non ascrivibili, transazione come per gli emofilici con esclusione data contagio, adeguamenti indennizzi e una tantum adeguata), dibattuta l'esclusione al beneficio prima dei test ancora evidenziata dal dott. Palumbo, si resta comunque sempre in attesa della pronuncia della sentenza Sezioni Unite della Cassazione di Roma, (quando arriverà, forse politica ?) sperando contribuisca ad una svolta definitiva su questa discriminazione, considerate anche dal Ministero altre proposte su come applicare questo diritto a tutti. Nonostante le tante richieste, nessuna cifra è ventilata sul quantum riferito al danno biologico. Ripetuti tentativi da parte del Ministero (dott. Palumbo) di modificare cose già dette e che si pensava ormai definite, un cambio continuo delle carte in tavola e sempre a loro vantaggio, come: rivalutazione da subito perdendo gli arretrati, devono ancora convincersi che siamo ormai una forza grande e unita e che devono affrontare e decidere i ns ormai vecchi e tralasciati problemi. Non c'è stata la presenza del Sen. Gaglione.

Rimodelleremo ora il testo a definitivo, basato sempre sulla L. 141/03 il giorno 5 maggio nello studio dell'Avv. Mario Lana in Roma in via Emilio Dè Cavalieri 11 ore 15, con le opportune modifiche evidenziate nell'incontro apponendo le ns firme per poi consegnare al prossimo incontro e sperando siano accolte.

Vi sarà comunque una riunione definitiva assieme e con tutte le categorie presenti ai tavoli per le valutazioni complessive e da presentare in un testo per la prossima Finanziaria nel D.P.F., (rifinanziando la legge 141/03 già esistente) sperando che Ministro e Ministero mantenghino le promesse fatte e vi sia poi la volontà politica di esaudirle.

Delineata (finalmente) in questa riunione una strada anche per gli Operatori Sanitari in Servizio o personale di Pubblica Utilità, una telefonata dell'ex Presidente della Corte dei Conti e la presenza, su volere con invito da parte dell'Anadma, del Presidente dell'Associazione Assoepatite C di Trieste Sign. Dino Giacca, per aiutarli a definire anche le loro problematiche, ora è stato designato un 'altro Sottosegretario del Ministero della Salute che valuterà le loro richieste.